



# CESENA



## EMERGENZA CORONAVIRUS

# Un nuovo decesso e mirino dei controlli costantemente fisso sulle case di riposo

La 42ª vittima dell'area cesenate viveva a Gambettola ed aveva 73 anni Ieri quattro i nuovi contagiati

### CESENA

Ancora un decesso nel Cesenate tra gli infettati da coronavirus. È il terzo per cittadini del Comune di Gambettola. In una giornata dai pochi contagi come quella di ieri, si continua a tenere sotto stretto monitoraggio le case di riposo, le case protette e le cliniche: che sono (soprattutto le prime) ormai il vero fronte di battaglia sanitaria in corso.

### Un decesso a Gambettola

Giuseppe Angemi aveva 73 anni ed abitava a Gambettola. Era però ricoverato al Bufalini in uno dei reparti Covid quando è deceduto. Si tratta della vittima numero 42 del Cesenate da inizio crisi, la terza per il comune Gambettolense dopo il 77enne Francesco Glauso (molto noto perché ha fatto parte per 30 anni del corpo bandistico) e il 93enne Gino Intrusi che è deceduto alla fine di marzo: in un tempo che, pur essendo vicino, appare ormai lontanissimo per i ritmi serrati dei lutti dettati da questa pandemia. In sua memoria la nipote ha iniziato a produrre mascherine protettive anti virus nell'azienda che normalmente è invece dedicata alla "moda mare".

### Contagi e guariti

Ieri i nuovi contagi si sono limitati a 4 casi. Si tratta di un cesenate di 45 anni, una anziana residente a Gatteo ed un uomo che abita di solito a Gioia Tauro (provincia

di Reggio Calabria) ma che è stato sottoposto a tampone al Bufalini e quindi viene conteggiato come "cesenate".

Il quarto "positivo" è quello che viene guardato con più attenzione. Si tratta infatti di un anziano ricoverato al Don Baronio. Nel "giro" precedente di tamponi fatti era risultato negativo. Ma le sue condizioni non avevano fatto di certo abbassare la guardia nella casa di riposo dove si sono già contati 8 decessi tra gli infettati da Covid. Questa volta il tampone per lui è stato positivo ma era comunque già in isolamento preventivo, viste le condizioni della casa di riposo che sono di massima allerta infettiva.

I casi totali di tamponi positivi da inizio crisi sono saliti a 396 per Cesena, 14 Bagno di Romagna, 1 Borghi, 54 Cesenatico, 21 Gambettola, 25 Gatteo, 12 Longiano, 24 Mercato Saraceno, 4 Montiano, 3 Roncofreddo, 18 San Mauro Pascoli, 6 Sarsina, 31 Savignano sul Rubicone, 3 Sogliano al Rubicone e 8 Verghereeto.

Bene il numero di guariti aumentati di ben 18 in un solo giorno e che nel cesenate dunque hanno raggiunto la soglia complessiva di 147.

### Strutture protette

La positività scoperta in un ulteriore tampone al Don Baronio è specchio di una attività fervente per tenere sempre sotto control-



I controlli alle case di riposo sono continui così come i trasferimenti in pronto soccorso di pazienti dai sintomi aggravati

lo i soggetti più deboli ed esposti a questo virus. Gli ultra 80enni, in particolare modo se gravati da altre problematiche di salute, sono statisticamente i più frequentati tra le morti di coloro che ven-

gono infettati da Covid-19.

Due giorni fa erano stati ad esempio sottoposti tutti a tamponi gli ospiti della casa Lieto Soggiorno di San Mauro in Valle. Risultati tutti negativi.

Ieri un'ambulanza del 118 ha fatto di nuovo capolino anche alla Casa Insieme di Mercato Saraceno: una casa di riposo dove è stato allestito un vero e proprio reparto Covid quasi autogestito. Tutti vengono tenuti sotto stretta osservazione per scongiurare infettività. Chi presenta sintomi come febbre o tosse persistente viene trasferita al Bufalini per controlli. Come accaduto anche

ieri con una ospite anziana.

Tra le verifiche eseguite ieri manca all'appello (si saprà qualcosa in più in giornata) una anziana di una Cra (casa di riposo anziani) di Cesenatico.

Sempre in giornata si avranno gli esiti dei tamponi eseguiti all'interno del Maria Fantini di Via Serra: risultati che potrebbero significare per molti ospiti la fine della quarantena in caso di nuova negatività.

Negativo ieri, dopo i controlli, anche il tampone eseguito ad una Oss febbricitante che solitamente lavora alla casa di riposo di Bagno di Romagna.

**UN POSITIVO ALLA DON BARONIO**  
**Controlli fatti e ricoveri di pazienti anche a Cesenatico alla Casa Insieme di Mercato Saraceno e a Cesenatico**

## Fiocco rosa in municipio È nata ieri Camilla Baccini

Figlia del sindaco di Bagno di Romagna e della compagna Cristiana



Fiocco rosa a Palazzo Pesarini

### SAN PIERO IN BAGNO

Un fiocco rosa che campeggia sulle mura di Palazzo Pesarini, attualmente sede provvisoria del Comune di Bagno di Romagna, è stato ieri il segnale inequivocabile. Il sindaco Marco Baccini è diventato papà. La piccola Camilla è nata in un giorno importante e venerato in vallata visto che ieri si

celebrava la Madonna di Corzano. Papà Marco, al mattino, era tra i pochi presenti fisicamente alla celebrazione del vescovo Dou-

glas Regattieri. Che, come da disposizioni anti virali, sono state celebrate senza alcun tipo di assembramento e trasmesse via web dal Corriere Cesenate.

Una nascita nell'era del Coronavirus, dunque. «Un bimba un po' irrequieta come suo padre - ha spiegato sorridendo il sindaco Baccini - un'ora e mezza circa dopo che io e Cristiana eravamo partiti da Bagno di Romagna per l'ospedale di Cesena avevamo la piccola in braccio. Tutto al Bufalini funziona benissimo e grazie alla professionalità del personale sanitario se tutti loro non fossero pieni



Marco Baccini ieri alla celebrazione della Madonna di Corzano

di protezioni non ci si accorgerebbe neppure della fase storica che stiamo vivendo. Sono potuto restare in sala parto fino alla nascita di Camilla. Poi me ne sono dovuto andare come da disposizioni e codici di protezione attualmente in

vigore. La cortesia e pazienza del personale è altissima malgrado il lavoro sia per loro da svolgere in condizioni molto disagiate rispetto a quelle che erano la normalità fino a soltanto tre mesi fa».